



*Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*



**UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA**

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

**Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
e
l'Unione regionale delle Camere di commercio
dell'Emilia-Romagna**

**per la promozione della cultura d'impresa e per lo
sviluppo delle competenze di orientamento e auto-
orientamento**

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, con sede in via de' Castagnoli 1, 40126 Bologna (d'ora innanzi USR), rappresentato dal Direttore Generale Stefano Versari

e

l'Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, con sede in Viale Aldo Moro, 62, 40127 Bologna (d'ora innanzi UCER), rappresentata dal Segretario Generale Claudio Pasini

d'ora in poi indicati congiuntamente anche come le Parti,

- **VISTA** la Legge 15 marzo 1997 n.59, art.21, comma 9, secondo cui l'autonomia didattica è finalizzata al perseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione, nel rispetto della libertà di insegnamento e della libertà di scelta educativa da parte delle famiglie;
- **VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

- **VISTO** il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che definisce le norme generali relative all'Alternanza Scuola - Lavoro, con particolare riferimento all'articolo 2 che prevede, tra le finalità dell'alternanza scuola-lavoro la realizzazione di un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva dei soggetti ospitanti nei processi formativi;
- **VISTO** il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n.21, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica;
- **VISTO** il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n.22, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro;
- **VISTO** l'allegato A) del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, concernente il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi del secondo ciclo di istruzione e formazione;
- **VISTI** i DD.PP.RR. 15 marzo 2010, nn. 87, 88 e 89, recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, tecnici e dei licei;
- **VISTA** la direttiva del MIUR 15 luglio 2010, n. 57, "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88";
- **VISTA** la direttiva del MIUR 28 luglio 2010, n. 65, "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti professionali a norma dell'articolo 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87";
- **VISTA** la direttiva del MIUR 16 gennaio 2012, n. 4, "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento" per il secondo biennio e quinto anno dei percorsi degli istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88;
- **VISTA** la direttiva del MIUR 16 gennaio 2012, n. 5, "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento" per il secondo biennio e quinto anno dei percorsi degli istituti professionali a norma dell'articolo 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87;
- **VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", con particolare riferimento ai commi da 33 a 43 dell'art.1;
- **VISTA** la Guida Operativa per la scuola relativa alle Attività di Alternanza Scuola Lavoro, trasmessa con nota della Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema nazionale di istruzione prot. 9750 dell'8/10/2015;

- **VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- **VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107", con particolare riferimento alle nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato introdotte dall'art. 17;
- **VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, 3 novembre 2017, n. 195, "Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro";
- **VISTA** la nota MIUR 13 marzo 2018, prot. 4244 ad oggetto "Promozione di un percorso di Educazione all'imprenditorialità nelle scuole secondarie di secondo grado Statali e Paritarie in Italia e all'estero" con particolare riferimento all'allegato "Sillabo" contenente le indicazioni sui temi propedeutici all'introduzione strutturale dell'educazione all'imprenditorialità nella scuola secondaria di secondo grado;
- **VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute, 24 maggio 2018, n. 92, "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n.107";
- **VISTA** la legge 30 dicembre 2018 n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ed in particolare l'art. 1, commi da 784 a 787, che ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) e ne ha rideterminato la durata minima complessiva in ragione dell'ordine di studi a partire dall'a.s. 2018/2019;
- **VISTA** la legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

- **VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 23 agosto 2019, n. 766, recante le Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo del biennio e del triennio dei percorsi di istruzione professionale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, emanate ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del decreto 24 maggio 2018, n. 92, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell'economia e delle finanze;
- **VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 settembre 2019, n. 774, recante le Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145, a cui risulta peraltro allegato il Sillabo di cui sopra;
- **VISTO** l'atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministro dell'istruzione per l'anno 2020, prot. n. 2 del 7 febbraio 2020;
- **VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n.35, contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- **VISTO** il "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021" adottato con D.M. 39 del 26 giugno 2020;
- **VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n.89 recante "Adozione delle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";
- **VISTE** le risoluzioni, gli atti e le raccomandazioni dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;
- **VISTO** il Patto per il Lavoro, siglato in data 20 luglio 2015, nel quale le parti si sono impegnate a favorire una maggiore integrazione tra soggetti formativi ed imprese per intercettare, anticipare e implementare competenze nuove e innovative per lo sviluppo e sperimentare, anche attraverso accordi di filiera un modello di formazione duale regionale, per contribuire alla qualificazione dell'infrastruttura educativa e formativa, anche attraverso lo sviluppo dell'alternanza scuola lavoro;
- **VISTO** l'art. 2 comma 2 della legge 29 dicembre 1993 n. 580, così come da ultimo modificata dal D.Lgs. 219/2016, che prevede che le Camere di commercio svolgano, anche in forma associata, funzioni relative all'orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL;

- **VISTO** che le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, ai sensi dell'articolo 2 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modifiche, al fine di perseguire economie di scala e assicurarne una gestione più efficiente ed efficace, risultano associate nell'Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia - Romagna che promuove, coordina e realizza l'esercizio, in forma associata, di attività e servizi di competenza camerale;
- **VISTO** il Protocollo di intesa tra l'USR e UCER per la promozione dell'alternanza scuola-lavoro triennio 2017-2020 (aa.ss. 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020).

PREMESSO CHE

L'USR

- promuove la qualificazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna, incentivando collaborazioni utili al raggiungimento di detta finalità;
- supporta le istituzioni scolastiche nell'elaborazione di nuovi modelli organizzativi, per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni, favorendo a questi fini intese tra le scuole ed i soggetti pubblici e privati operanti nei territori di riferimento delle stesse;
- supporta le istituzioni scolastiche nella realizzazione di percorsi curricolari integrati (PCTO) finalizzati a sviluppare nelle studentesse e studenti di scuola secondaria di secondo grado competenze trasversali auto-orientative e competenze tecnico-professionali coerenti con il loro profilo in uscita;
- sostiene le iniziative, poste in essere dalle scuole, finalizzate a promuovere l'orientamento degli studenti, con riferimento alla scelta dei successivi percorsi di studio o di lavoro al termine dalle scuole secondarie di secondo grado;
- sostiene, in coerenza con le priorità strategiche di "Europa 2020", l'acquisizione da parte delle studentesse e degli studenti delle competenze chiave di cittadinanza e le competenze ricomprese nel curriculum di educazione civica;
- promuove misure di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica.

L'UCER

- svolge attività di coordinamento delle Camere di commercio della regione in materia di orientamento al lavoro ed alle professioni ed ha istituito a tal fine un apposito Tavolo di lavoro con i referenti di tutte le Camere al fine di

condividere strategie ed azioni comuni sui territori di rispettiva competenza;

- attraverso il Tavolo supporta e coordina le Camere di commercio nell'implementazione del progetto "Orientamento al lavoro ed alle professioni" autorizzato dal Ministro dello Sviluppo Economico con decreto del 22 maggio 2017, finalizzato all'istituzione di un nuovo servizio camerale con l'obiettivo di fare incontrare domanda e offerta di alternanza e tirocini formativi, anche attraverso attività di promozione, animazione e supporto alle imprese, nonché di favorire il placement e fare incontrare domanda e offerta di lavoro, in particolare laureati, diplomati ed apprendisti.

TENUTO CONTO

- dell'andamento positivo delle attività realizzate nell'ambito del Protocollo d'Intesa riferito al triennio 2017-2020;
- dell'interesse congiunto delle parti di rinnovare il protocollo succitato per un successivo quinquennio, con un focus specifico, in relazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sugli obiettivi previsti dal "Sillabo" allegato alle Linee Guida PCTO adottate con DM 774 del 4 settembre 2019;
- dell'opportunità condivisa dalle Parti di accrescere la sostenibilità dei PCTO, con riferimento alla situazione emergenziale contingente, prevedendone la realizzazione anche in modalità *blended*.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE INTESA

Si conviene quanto segue:

Art. 1 Oggetto

USR e UCER, con il presente Protocollo d'intesa, intendono collaborare al fine di:

- a. elaborare e proporre format di percorsi (PCTO), anche con riferimento al perseguimento degli obiettivi di cui al "Sillabo" citato in premessa;
- b. contribuire ad incrementare la sostenibilità dei percorsi suindicati, prevedendone la realizzazione anche in modalità *blended*;
- c. arricchire l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche attraverso la co-progettazione di PCTO sempre più coerenti con il profilo in uscita dei vari indirizzi di studio e con i fabbisogni formativi espressi dalle imprese del territorio;
- d. promuovere la realizzazione di PCTO all'estero;

- e. realizzare corsi di formazione su tematiche condivise, rivolti a dirigenti scolastici e docenti, in particolare sull'educazione imprenditoriale e finanziaria;
- f. favorire l'orientamento degli studenti, al termine del primo e del secondo ciclo, anche attraverso l'approfondimento delle caratteristiche economico-sociali-occupazionali del contesto territoriale di riferimento, nonché tramite contributi di esperti e testimonianza di imprenditori e manager;
- g. realizzare ogni altra iniziativa volta a supportare una proficua integrazione tra scuola e lavoro.

Quanto sopra per contribuire a sviluppare negli studenti di scuola secondaria di secondo grado le competenze orientative, auto-orientative e tecnico-professionali coerenti con il profilo in uscita dei rispettivi indirizzi di studio, anche alla luce delle richieste del mondo del lavoro in continua evoluzione.

Le attività di cui al presente Protocollo saranno definite e realizzate nel rispetto delle norme di contenimento del contagio da COVID-19 vigenti alla data di rispettiva calendarizzazione.

Art. 2 **Impegni dell'USR**

L'USR anche per il tramite degli Uffici di Ambito Territoriale, si impegna a:

- definire insieme ad UCER le iniziative da realizzarsi in attuazione del presente Protocollo;
- diffondere le iniziative del presente Protocollo presso le istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione dell'Emilia-Romagna (di seguito "istituzioni scolastiche");
- sostenere la realizzazione di incontri informativi per gli studenti e docenti sulla cultura d'impresa e sui sistemi economici locali in collaborazione con le Camere di commercio, anche in funzione orientativa;
- promuovere la partecipazione delle scuole a incontri territoriali di settore con le imprese, finalizzati a co-progettare percorsi PCTO inerenti gli indirizzi di studio afferenti ciascun settore.

Art. 3 **Impegni dell'UCER**

L'UCER, anche per il tramite delle Camere di commercio dell'Emilia - Romagna, si impegna a:

- a. elaborare e proporre alle istituzioni scolastiche percorsi standard per le competenze trasversali e l'orientamento (PTCO), nell'ambito degli obiettivi indicati dal Sillabo del Ministero dell'Istruzione per le scuole secondarie di secondo

- grado sull'educazione imprenditoriale, nelle modalità dell'Impresa Formativa Simulata e dell'Impresa in Azione;
- b. valorizzare nell'ambito dei suddetti percorsi modalità didattiche a distanza (blended learning) al fine di una più semplice fruibilità e diffusione;
 - c. promuovere la partecipazione delle imprese a incontri territoriali di settore con le istituzioni scolastiche, finalizzati a co-progettare percorsi PCTO inerenti gli indirizzi di studio ed i fabbisogni formativi espressi dai settori;
 - d. promuovere e sostenere presso le imprese della regione la realizzazione di PCTO all'estero (nella modalità della visita aziendale, stage/tirocinio, *job shadowing*, ecc.), sia durante lo svolgimento delle attività didattiche che durante il periodo estivo, avvalendosi del supporto della rete delle Camere di commercio italiane all'estero e degli organismi del sistema camerale;
 - e. contribuire alla realizzazione di corsi di formazione rivolti a dirigenti scolastici e docenti sulla didattica per progetti e competenze e, in questo contesto, sull'educazione imprenditoriale e finanziaria, valorizzando le relazioni con il territorio e le sue principali realtà economiche nella logica della co - progettazione;
 - f. mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche e dei loro docenti il patrimonio informativo e gli strumenti informativi e statistici del sistema camerale, per favorire un orientamento degli studenti e delle loro famiglie sempre più consapevole, attraverso l'approfondimento delle tematiche inerenti alla cultura d'impresa e alle caratteristiche economiche, sociali ed occupazionali dei territori, anche grazie a contributi di esperti e testimonianze di imprenditori e manager;
 - g. promuovere, con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, azioni per favorire l'incontro tra la domanda di lavoro delle imprese e i diplomati in uscita dai percorsi di istruzione secondaria di secondo grado.

Art. 4

Impegni congiunti fra le parti

Al fine di condividere le iniziative da realizzare annualmente in attuazione del presente Protocollo, le modalità di diffusione alle scuole nonché monitorarne l'andamento e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, l'USR istituirà un Comitato Tecnico composto da due rappresentanti indicati da UCER e da due rappresentanti dell'USR (uno di questi ultimi anche con funzione di coordinamento del Comitato stesso). Il Comitato individuerà fra l'altro le modalità di monitoraggio e valutazione degli interventi realizzati.

Art. 5
Comunicazione

Le parti si impegnano a dare diffusione del presente Protocollo d'intesa, al fine di favorire la conoscenza delle correlate opportunità formative.

Art. 6
Durata

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione, ha durata quinquennale (2020-21, 2021-22, 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025) e potrà essere rinnovato per un successivo quinquennio, subordinatamente a positiva congiunta valutazione delle attività realizzate.

Il Protocollo potrà essere congiuntamente rivisto a seguito della valutazione delle attività realizzate e/o di motivata richiesta di una parte.

In ogni caso, nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti per l'applicazione del presente Protocollo.

Bologna, 5 novembre 2020

**Per l'Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia - Romagna**

**Il Direttore Generale
STEFANO VERSARI**



**Per l'Unione regionale
Delle Camere di Commercio
dell'Emilia-Romagna**

**Il Segretario Generale
CLAUDIO PASINI**

